

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 comma 5, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 0001009 DEL 28/07/2021 PUBBLICATO il 29/07/2021

Il giorno 20/10/2021, alle ore 15:30, in modalità telematica- si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera n. 0001213 del 29/09/2021 nelle persone di:

- | | |
|--------------------------|---|
| - Prof. Maurizio Canepa | Ordinario di FIS/01
presso l'Università di GENOVA;
PRESIDENTE |
| - Prof. Luca Lozzi | Ordinario di FIS/01
presso l'Università dell'AQUILA
COMPONENTE |
| - Prof. Stefano Frabboni | Ordinario di FIS/01
presso l'Università di MODENA e REGGIO
EMILIA
COMPONENTE CON FUNZIONI DI |

In apertura di seduta la Commissione prende visione della Delibera di Dipartimento di Fisica, Informatica e Matematica del 23/07/2021 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso, da parte del dott. Alberto Rota

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed il candidato non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione procede all'esame della domanda presentata dal concorrente e procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni posseduti.

La Commissione formula per il candidato i seguenti giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

Giudizio Individuale Prof. Maurizio Canepa

Il dott. Alberto Rota è in servizio dal 10 Dicembre 2018 in qualità di ricercatore a tempo determinato (art. 24 c3 b L.240/10) presso il Dipartimento di Fisica Informatica e Matematica (FIM) dell'Università di Modena e Reggio Emilia (UniMoRe) nell'ambito del SSD FIS/01-Fisica sperimentale e del SC 02/B1-Fisica sperimentale della materia.

Nel 2016 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore di seconda fascia nel settore 02/B1.

Il candidato presenta nel suo curriculum una notevole e variegata attività didattica coerente con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, in prevalenza presso FIM UniMoRe. In

particolare, nell'ultimo triennio il candidato ha avuto la responsabilità didattica dell'insegnamento di Fisica Generale per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (sede di Mantova) e dall'A.A. 2019/20 è responsabile dell'insegnamento Nanomechanics della laurea Magistrale in Physics dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha avuto ruolo docente in corsi tematici per il corso di Dottorato in Fisica e Nanoscienze e corsi di master presso istituzioni estere. È stato correlatore di tesi di dottorato in Fisica e Nanoscienze e relatore di tesi di laurea Magistrale in Fisica.

L'attività di ricerca, ampia e ben documentata da 43 pubblicazioni su rivista con continuità temporale dal 2000, si è articolata prevalentemente negli ambiti della fisica delle superfici, delle interfacce sottili e delle nanostrutture. Negli ultimi anni la ricerca è stata focalizzata sul nano-atrito con studi sulle proprietà tribologiche di film autolubrificanti (MoS₂, DLC), di micro/nano-strutture.

L'attività di ricerca complessiva è documentata inoltre da partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, dalla partecipazione a progetti di ricerca di base e orientati allo sviluppo e al trasferimento tecnologico.

Gli indici citazionali sono in linea con quanto atteso per un ricercatore a livello di carriera del candidato, come del resto attesta il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Le 12 pubblicazioni scientifiche prescelte dal candidato per la valutazione risultano originali ed innovative. Il contenuto delle pubblicazioni è pienamente congruente con le tematiche del settore concorsuale di appartenenza. La collocazione editoriale è di buon livello, prevalentemente su riviste di settore di buona reputazione internazionale.

In sintesi, il dott. Rota presenta una notevole attività didattica, una buona attività scientifica, congruente con il profilo scientifico richiesto dal bando, e una notevole attività di trasferimento tecnologico. Il giudizio complessivo è molto positivo.

Giudizio Individuale Prof. Luca Lozzi

Il Dott. Alberto Rota si è laureato in Fisica e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 10 Dicembre 2018 è ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Fisica, Informatica e Matematica (FIM) dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del SSD FIS/01-Fisica sperimentale e del SC 02/B1-Fisica sperimentale della materia.

Ha conseguito il 12/04/2016 l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia per il settore 02/B1.

Nell'ultimo triennio l'attività di ricerca si è sviluppata principalmente nello studio di materiali a bassa dimensionalità, quali MoS₂, grafene, flakes di carburi di metalli di transizione (MXene) e le applicazioni di questi materiali in campo tribologico, principalmente come sistemi lubrificanti. Questi studi sono stati condotti con tecniche di microscopia a sonda (AFM, FFM) e spettroscopiche (Raman).

Il Dott. Rota è stato inoltre molto coinvolto in attività di collaborazione con diverse imprese per lo studio di applicazioni di film sottili e materiali innovativi per lubrificazione e in vari progetti di ricerca applicata.

L'attività di ricerca complessiva è testimoniata dalla pubblicazione di 43 articoli su riviste internazionali (h-index 15, Scopus, 679 citazioni, ottobre 2021), dalla partecipazione ad un discreto numero di congressi, anche con diverse presentazioni orali.

Le 12 pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con il settore concorsuale 02/B1, con risultati originali e in 4 di queste il candidato è primo o ultimo autore.

L'attività didattica si è sviluppata principalmente in corsi di Fisica generale per diversi Corsi di Laurea ma anche in corsi più specialistici (Nanomechanics) o corsi per Dottorato e Master. È stato correlatore di varie tesi di Laurea Magistrale e Dottorato.

Complessivamente il Dott. Rota presenta una buona attività scientifica di base ed applicata, pienamente congruente con il settore concorsuale, e una molto buona attività didattica. Il giudizio complessivo è buono.

Giudizio Individuale Prof. Stefano Frabboni

Il dott. Alberto Rota, laurea e dottorato di ricerca in Fisica, dal 10 Dicembre 2018 è ricercatore a tempo determinato (art. 24 c3 b L.240/10) presso il Dipartimento di Fisica Informatica e Matematica (FIM) dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del SSD FIS/01-Fisica sperimentale e del SC 02/B1-Fisica sperimentale della materia.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore 02/B1 di seconda fascia il 12/04/2016.

Dall'a.a. 2018/2019 ad oggi il candidato ha condotto con continuità attività didattica nell'ambito del SSD FIS/01-Fisica sperimentale, con responsabilità didattica del corso di Fisica Generale per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica sede di Mantova dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Dall'A.A. 2019/20 è responsabile del corso Nanomechanics della laurea Magistrale in Physics dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha svolto corsi tematici per il corso di Dottorato in Fisica e Nanoscienze e per corsi di Master, anche all'estero. E' stato correlatore di tesi di dottorato in Fisica e Nanoscienze e relatore di tesi di laurea Magistrale in Fisica.

L'attività di ricerca svolta dal dott. Rota riguarda la fisica delle superfici, dei film sottili anche nanostrutturati e negli ultimi anni è focalizzata sullo studio delle proprietà tribologiche di film sottili autolubrificanti (MoS₂, DLC), di micro/nano-strutture di MXene e del grafene utilizzando sia metodiche tribologiche standard che alla nanoscala mediante AFM.

L'attività di ricerca complessiva è documentata da 43 pubblicazioni su rivista, e da un discreto numero di partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, con un numero di 678 citazioni ed un h-index = 15 (fonte Scopus).

Le 12 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato risultano originali ed innovative. Il contenuto delle pubblicazioni è pienamente congruente con le tematiche del settore concorsuale 02/B1. La collocazione editoriale è di buon livello. 3 pubblicazioni su 12 sono a prima firma del candidato.

Ha partecipato a progetti di ricerca sia di base che industriali e presenta una buona attività di trasferimento tecnologico.

In conclusione, il dott. Rota presenta una attività didattica ottima nell'ambito degli insegnamenti di Fisica per classi di Ingegneria e della Laurea magistrale in Fisica, una buona attività scientifica, congruente con il profilo scientifico richiesto dal bando, una attività di trasferimento tecnologico molto buona. Il giudizio complessivo è molto buono.

Giudizio Collegiale:

Dopo un approfondito esame del profilo scientifico del candidato e alla luce dei giudizi espressi dai singoli commissari, la commissione all'unanimità ritiene che il dott. Rota presenti una attività scientifica complessiva tale da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca in campo tribologico. L'attività scientifica è congruente con il settore concorsuale. L'attività didattica svolta negli insegnamenti di fisica per le classi di Ingegneria e per la laurea Magistrale in Fisica è congruente con il settore scientifico disciplinare ed è di ottimo livello per il ruolo ricoperto. L'attività di trasferimento tecnologico attestata da un numero elevato di collaborazioni industriali risulta molto buona.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo del candidato, nonché ai titoli e alle pubblicazioni dello stesso, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia al sottoelencato candidato:

ROTA ALBERTO

Il Segretario della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17:00.

IL PRESIDENTE

Prof. Maurizio Canepa

I COMPONENTI

Prof. Luca Lozzi

Prof. Stefano Frabboni (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: FIS/01 Fisica Sperimentale- Settore concorsuale 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA -(Avviso/Decreto Rep. 1009/2021 rep. 1856)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Stefano Frabboni Prof. presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato a Castel San Pietro Terme (Bo) il 20/07/1959 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 0001213 del 29/09/2021, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
28/09/2021

prof. Stefano Frabboni presso l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 2 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: FIS/01 Fisica Sperimentale- Settore concorsuale 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA -(Avviso/Decreto Rep. 1009/2021 rep. 1856)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Maurizio Canepa Prof. presso l'Università degli Studi di Genova, nato a Genova il 24/04/1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. . 0001213 del 29/09/2021, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
28/09/2021

prof..... presso l'Università degli Studi

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 3 al Verbale n. 2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, DIPARTIMENTO di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche - SEDE DI MODENA per il Settore Scientifico disciplinare: FIS/01 Fisica Sperimentale- Settore concorsuale 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA -(Avviso/Decreto Rep. 1009/2021 rep. 1856)

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Luca Lozzi, Prof. presso l'Università degli Studi dell'Aquila nato a Pavullo nel Frignano il 02/08/1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. . 0001213 del 29/09/2021, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof..... presso l'Università degli Studi

(FIRMA)

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto

all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*